



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS003_20**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VDS003_20. Verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e ampliamento per il recupero ambientale, risanamento, e vivificazione di uno specchio vallivo sito in laguna di Grado "Valle Noghera" canale di Morgo 10. Miglioramento delle infrastrutture di pesca e attrezzature per una vallicoltura moderna. FEAMP 2014-2020 Misura 2.48 - investimenti produttivi destinati all'acquacoltura".

Proponente: Società agricola Val Noghera s.r.l..

Comuni: Grado.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 2172 del 15/01/2020;

Constatato che l'intervento ricade all'interno ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 27/01/2020 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla presentata dalla Società Agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 2172 del 15/01/2020; gli interventi non vengono effettuati in aree sensibili all'avifauna e pertanto è possibile derogare dalle prescrizioni sulla tempistica dei lavori imposta dalla misura REJ02.1 del Piano di gestione della ZSC/ZPS Laguna di Marano e Grado, adottato con D.G.R. n. 719 del 21/03/2018 e pertanto i lavori possono essere eseguiti anche nel periodo 1 aprile-31 luglio; e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con gli interventi previsti;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti dal progetto "opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e ampliamento per il recupero ambientale, risanamento, e vivificazione di uno specchio vallivo sito in laguna di Grado "Valle Noghera" canale di Morgo 10. Miglioramento delle infrastrutture di pesca e attrezzature per una vallicoltura moderna. FEAMP 2014-2020 Misura 2.48 - investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", presentato dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 2172 del 15/01/2020, non determinano un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dalla Società agricola Val Noghera s.r.l. con nota protocollata con il numero 2172 del 15/01/2020; gli interventi non vengono effettuati in aree sensibili all'avifauna e pertanto è possibile derogare dalle prescrizioni sulla tempistica dei lavori imposta dalla misura REJ02.1 del Piano di gestione della ZSC/ZPS Laguna di Marano e Grado, adottato con D.G.R. n. 719 del 21/03/2018 e pertanto i lavori possono essere eseguiti anche nel periodo 1 aprile-31 luglio.
2. Gli interventi previsti dal progetto "opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e ampliamento per il recupero ambientale, risanamento, e vivificazione di uno specchio vallivo sito in laguna di Grado "Valle Noghera" canale di Morgo 10. Miglioramento delle infrastrutture di pesca e attrezzature per una vallicoltura moderna. FEAMP 2014-2020 Misura 2.48 - investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", presentato dalla Società agricola Val Noghera s.r.l., non necessitano di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B

della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP